

RITA DONNA DI SPERANZA
OTTAVO GIOVEDÌ: RITA MONACA AGOSTINIANA
Rita vedova

Signore, pietà.
Cristo, pietà.
Signore, pietà.
Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.

Dio, Padre celeste *abbi pietà di noi*
Dio, Figlio, Redentore del mondo
Dio, Spirito Santo
Santa Trinità, un solo Dio

Maria Immacolata, Madre di Dio *prega per noi*
Maria, Madre e conforto dei tribolati
Maria, Regina di tutti i Santi
Santa Rita, nostra avvocata potentissima
Santa Rita, dono eletto del Cielo
Santa Rita, amante della solitudine
Santa Rita, modello di purezza
Santa Rita, esempio di amabilità,
Santa Rita, specchio di obbedienza
Santa Rita, ideale di sposa e di madre
Santa Rita, invitta nella pazienza
Santa Rita, mirabile nella fortezza
Santa Rita, generosa nel perdono
Santa Rita, eroica nella penitenza
Santa Rita, vedova di pace
Santa Rita, munifica verso i poveri
Santa Rita, pronta alla divina vocazione
Santa Rita, modello di vita claustrale

Santa Rita, giardino eletto di ogni virtù
Santa Rita, innamorata del Crocifisso
Santa Rita, trafitta da una spina di Gesù
Santa Rita, forte nell'amore di Dio
Santa Rita, ornata di gloria del paradiso
Santa Rita, vanto dell'Ordine Agostiniano
Santa Rita, ricca di singolare potenza
Santa Rita, astro benefico degli erranti
Santa Rita, sicuro conforto dei tribolati
Santa Rita, ancora di salvezza
Santa Rita, patrona degli infermi
Santa Rita, scampo nei pericoli
Santa Rita, Santa degli'impossibili
Santa Rita, avvocata dei casi disperati
Santa Rita, potente soccorritrice di tutti

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
perdonaci, o' Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
esaudiscici, o' Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

V. Segnasti Rita, o Signore.

**R. Con un segno della tua carità e della tua
passione**

Preghiamo

O' Dio, che nella tua infinita misericordia, ti degnasti di guardare con amore alla tua fedele ancella Rita e di concedere alla sua mediazione quanto è impossibile agli sforzi umani, alle previsioni del mondo e dell'ingegno, muoviti a pietà di noi e soccorrici nelle nostre necessità. Fa' che tutti conoscano che tu solo sei la ricompensa degli umili, la difesa degli abbandonati e la forza di tutti coloro che in te confidano.

Dalla vita di Santa Rita: RITA MONACA AGOSTINIANA

Dopo l'uccisione del marito e la morte dei figli, Rita chiede a Dio una vita nuova. La sua non è stata una fuga dal dolore, ma l'espressione della volontà di non rinunciare all'amore. Per riuscirci però, ha dovuto dapprima riportare la pace tra coloro che erano stati causa della morte di Paolo e la sua famiglia. I Santi che la portano miracolosamente in volo dentro il monastero, come racconta la tradizione, ci dicono che la fede di Rita ha permesso allo Spirito di Dio di aprire alla conversione e riconciliazione i cuori che si odiavano. La sua insistenza e umiltà, insieme alla potenza dello Spirito, hanno realizzato ciò che per tutti era impossibile; così Rita può entrare in monastero e, da sposa e madre di famiglia, diviene madre e sorella di tutti noi. Ma la sua vocazione cosa ha a che fare con la nostra vita? Ci ricorda che ognuno di noi ha una vocazione alla quale è chiamato, che non vuol dire che dobbiamo diventare tutti monache o preti. Dio ci ha

voluti e amati da sempre. Non ci ha pensati come un foglio bianco, ma come unici e irripetibili. Conosce i nostri limiti e le nostre potenzialità, le nostre fragilità e il dono che siamo. Coltivare la relazione con Dio, attraverso la fede, la preghiera e un percorso spirituale, può aiutarci a conoscere meglio noi stessi e a comprendere la nostra vocazione, cioè il dono che siamo e che solo chi ci ha pensato e voluto da sempre può aiutarci a scoprire e realizzare.

Dal Documento Finale della Seconda Sessione del Sinodo dei Vescovi

Nel corso dei secoli, i doni spirituali hanno dato origine anche a varie espressioni di vita consacrata. Fin dagli albori la Chiesa ha riconosciuto l'azione dello Spirito nella vita di quegli uomini e donne che hanno scelto di seguire Cristo sulla via dei consigli evangelici, consacrandosi al servizio di Dio tanto nella contemplazione quanto in molteplici forme di servizio. La vita consacrata è chiamata a interpellare la Chiesa e la società con la propria voce profetica. Nella loro secolare esperienza, le famiglie religiose hanno maturato sperimentate pratiche di vita sinodale e di discernimento comunitario, imparando ad armonizzare i doni individuali e la missione comune. Ordini e Congregazioni, Società di vita apostolica, Istituti secolari, come pure Associazioni, Movimenti e Nuove Comunità hanno uno speciale apporto da dare alla crescita della sinodalità nella Chiesa. Oggi molte comunità di vita consacrata sono un laboratorio di interculturalità che costituisce una profezia per la Chiesa e per il mondo. Al tempo stesso, la sinodalità invita – e talvolta sfida – i Pastori delle Chiese locali, così come i responsabili della vita consacrata e delle Aggregazioni ecclesiali a rinforzare le relazioni in modo da dare vita a uno scambio di doni a servizio della comune missione.

Canto a Santa Rita

A Dio pietoso e provvido si volgano i credenti
e Santa Rita implorino con suppliche ferventi

***Santa degli impossibili, ti acclama questo popolo,
Gloria di Cristo fulgida Rita pietosa e Provvida.***

Tu Sposa, Madre e Vedova tu donna del Perdono
concedi aiuto e Grazie a chi è nell'abbandono

In malattie incurabili nei drammi della vita,
ottenga pace intrepida Ch'invoca Santa Rita

Sia Lode al Padre e al Figlio, e al Divino Amore,
gioia e Speranza splendano nell'ora del dolore